Supplemento al libro **Scale a Ferrara** con scatti fotografici e poesie inedite di Rita Montanari





Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e a norma delle convenzioni internazionali. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con sistemi elettronici, meccanici o altri, senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore nel realizzare questo libro, si è avvalso degli scritti di Alberto Cerini e declina quindi ogni responsabilità di eventuali inesattezze; saremo grati di ricevere eventuali segnalazioni al seguente indirizzo e-mail: alcesas 2012@gmail.com

Copertina: Fotografia inedita non classificata

Realizzazione e coordinamento editoriale: © Al.Ce. di Erika Scarpante e C. s.a.s.

Progetto grafico: Erika Scarpante

Fotografie Oreste Biancolli

Poesie Rita Montanari

Al.Ce. Editore

Supplemento al libro fotografico Scale a Ferrara di O. Biancolli e A. Cerini, Al.ce. Editore, Ferrara, 2013

Edizione limitata - Dicembre 2013 - riservata agli iscritti alla newsletter Archibiblio di Ferrara.

Gentile Lettrice, Gentile Lettrice,

questo supplemento digitale nasce, in collaborazione con il Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, come strenna natalizia a voi riservata: un volumetto digitale che va ad arricchire il libro **Scale a Ferrara** di Alberto Cerini e Oreste Biancolli, impreziosito di poesie inedite di Rita Montanari, presentato lo scorso novembre alla Sala Agnelli della Biblioteca Ariostea. Qui si potranno trovare fotografie e poesie non contenute nella pubblicazione cartacea.

Il progetto Scale a Ferrara nasce, nella sua fase embrionale, circa cinque anni fa quando, casualmente, ho ritrovato le fotografie di Oreste e il dattiloscritto di Alberto gelosamente custoditi all'interno di una scatola dentro una cassapanca. Dalla prima volta che le ho viste me ne sono subito innamorata e ho cominciato a pensare come valorizzare questo immenso tesoro.

Quest'anno, finalmente, sono riuscita a trovare il tempo da dedicare a questo affascinante progetto: ho così fondato Al.Ce., in omaggio ad Alberto Cerini che così si firmava e, dopo un anno e mezzo di lavoro sono riuscita a pubblicare questa preziosa testimonianza di un patrimonio artistico per lo più nascosto.

Alberto non l'ho conosciuto personalmente: la prima volta che ho visto la sua fotografia mi ha ispirato subito simpatia. Un bel sorriso, il cappello a tesa larga e un libro sottobraccio. Pareva invitarmi a realizzare quello era il suo progetto. L'idea di pubblicare questi scatti nacque proprio da lui, amante dell'Arte, sensibile al bello e organizzatore, come console del Touring Club Italiano, di itinerari alla scoperta di un'Italia minore. Come minore, ma interessante, gli è parso il soggetto delle scale, cui nessuno aveva reso "giustizia"

Oreste Biancolli, conosciuto da Alberto in quegli anni, era un giovane fotografo molto talentuoso. Tra i due nacque subito un sodalizio che durò per anni, dove l'uno era la mente e l'altro il braccio. Impiegarono più di un anno a a completare il progetto: ogni foto era posata a luce naturale con una macchina a lastre e in media richiedeva 15 minuti prima di essere scattata. La bravura sia artistica che tecnica di Oreste Biancolli ha fatto sì che le fotografie originali siano tutt'oggi meravigliose e per nulla ingiallite dal tempo. La mia idea di rendere omaggio a questi due grandi concittadini voleva e vuole essere ampia. Così ho pensato di coinvolgere anche la poetessa Rita Montanari, la cui sensibilità e dote artistica sapevo sposarsi con le emozionanti immagini da me custodite.

Con tanta fiducia e grande disponibilità ha accettato di partecipare a questo progetto, cimentandosi egregiamente nella scrittura di poesie a tema. Come sempre la sua sensibilità e bravura ha impreziosito sia il volume fotografico che questa piccola pubblicazione.

Ho avuto il grande onore di avere un'introduzione curata a più mani da Carla Di Francesco, Alessandra Chiappini, Raffaele Lucci e Elena Berardi.

Il volume è stato patrocinato da Comune di Ferrara, Ferrara terra e acqua, Associazione Amici della Biblioteca Ariostea, Associazione Gruppo del Tasso, Associazione Michelangelo Antonioni, FIDAPA BPW Italy Sezione di Ferrara, Gruppo Scrittori Ferraresi, Pro Loco Ferrara e Società Dante Alighieri.

Il progetto "Scale a Ferrara" è assai ambizioso e prevede altre sorprese, ma di questo vi parlerò prossimamente ... Per il momento Vi auguro Buone Feste e ... al prossimo anno!

> L'Editore Erika Scarpante



Note dell'Editore

Il libro *Scale a Ferrara*, di Alberto Cerini e Oreste Biancolli, Al.ce. Editore, Ferrara, 2013 - è disponibile al momento presso laFeltrinelli via Garibaldi - Ferrara Ibs.It Palazzo San Crispino - Ferrara La Bottega del Cachemire C.so Martiri della Libertà 89- Ferrara Al.Ce. sas scrivendo a: alcesas 2012@gmail.com

Mi rapisce e trascina questa luce accende e incendia il foglio del presente subito cenere e memoria distesa tra gli alari dell'anima.

Ora un nuovo fuoco infiamma di rosa le foto in bianco e nero.

Ogni giorno le brucio nel camino del cuore:
mi piace sfogliare soltanto pagine di colori.



Scala interna non classificata



Scala Palazzo Renata di Francia

Ci ha da poco salutato l'autunno tutto vestito d'oro.
Ancora scolpiti negli occhi i suoi rossi ricami drappeggiano nell'aria le attese e i richiami di ieri.
Bardata di mille maschere - a bella posta stese a festa o in festoni annodati di recenti commiati -

la memoria cede il passo al domani, già candido di neve o verde di gemme di prati.

E l'occhio s'inventa già le lucciole, perle di luna scivolate nel cieco cielo della notte.



Scala interna del Castello Estense



Vagano a fatica le nostre parole secchi spini di pruni centenari piantati nei nostri cuori.
Migliaria di aculei sulla bocca variopinta di inutili bugie trattengono gelosi l'antica luce felice irradiata dalla mano di Dio.

Scala interna non classificata





Scala non classificata

Salgo, scendo e mi infilo negli anfratti nei pertugi della mia vita. Un corridoio tortuoso mi invita a cercare un'uscita non sicura. È là - nascosto - il gioco del domani.



Scala non classificata



Al tempo della scuola media, quando facevo troppi errori nel tradurre un brano dal latino, finivo sempre in punizione senza il giretto del tramonto.

Allora contemplavo alla finestra le Torri del Castello e immaginavo le musiche e le feste della Corte. Scendevo e salivo le scale mille volte, vestita d'altri tempi, e scioglievo nel cuore il fardello di quell'ingiusta privazione.

Tornerei volentieri a quegli errori, ai vocaboli a memoria da imparare e a quelle rampe avanti e indietro per sognare ancora con occhi bambini le sembianze e i colori del passato.



Scala del Palazzo Aricivescovile

Solitari passi del passato custoditi da orme remote ancora oggi respirano la vita lontana ormai anni luce. E il cuore ha un palpito felice.

Eterni luoghi dell'animo. antiche amiche voci contenute nei cassetti sigillati della memoria.



Scala Santa Maria In Vado





Prospettiva di Corso della Giovecca

Ti sgomenta la vastità del cielo, povero cuore assetato di certezze.

Pubblicazione realizzata in collaborazione con il Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara



Al.Ce. sas di Erika Scarpante & C. www.alcesas2012.com alcesas2012@gmail.com www.facebook.com/scaleaferrara

